

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le borse europee avviano caute la seduta odierna, mentre prosegue lo shutdown del governo federale degli Stati Uniti, ritardando la pubblicazione di dati economici chiave, incluso il report sull'occupazione di settembre; ciò potrebbe costringere la Federal Reserve a prendere la sua decisione sui tassi d'interesse nella riunione di ottobre con informazioni limitate. In Europa, le dimissioni del Primo Ministro francese hanno aperto una nuova fase di incertezza politica nel Paese con complicazioni per l'attuazione di riforme di bilancio e fiscali; il mercato azionario, tuttavia, ha mostrato una reazione negativa ma contenuta; l'indice CAC 40 ha, invece, perso l'1,3% nella seduta di ieri. Chiusura contrastata a Wall Street, con il Nasdaq e l'S&P 500 che hanno comunque raggiunto nuovi massimi storici, sostenuti dal rally delle azioni di Advanced Micro Devices. Il Dow Jones è, invece, arretrato di poco, interrompendo la serie positiva di sei sedute. La maggior parte dei settori ha chiuso in rialzo, guidati dai Beni di consumo discrezionali, mentre il settore Immobiliare ha registrato il calo più marcato. L'indice giapponese Nikkei ha chiuso stamani sulla parità dopo il rally di ieri.

Notizie societarie

STELLANTIS: poca chiarezza sui dazi su veicoli pesanti importati in USA	2
UNICREDIT-UNIPOL: ipotesi di stampa su possibile alleanza	2
TELEFONICA: possibile nuovo piano di riduzione del personale	2
TOTALENERGIES: pronta a formare JV francese con CDC per la ricarica di veicoli elettrici	2
AMD: siglato un accordo pluriennale con OpenAi per lo sviluppo infrastrutture IA	3
MICROSOFT: ingenti investimenti per aumentare la capacità infrastrutturale nell'IA	3

7 ottobre 2025 - 09:48 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

7 ottobre 2025 - 09:53 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.146	-0,26	26,21
FTSE 100	9.479	-0,13	15,98
Xetra DAX	24.378	0,00	22,45
CAC 40	7.972	-1,36	8,01
Ibex 35	15.557	-0,18	34,17
Dow Jones	46.695	-0,14	9,76
Nasdaq	22.942	0,71	18,80
Nikkei 225	47.983	0,08	20,28

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: poca chiarezza sui dazi su veicoli pesanti importati in USA

Trump ha annunciato dazi del 25% su camion medi e pesanti importati negli Stati Uniti a partire dal 1° novembre. In base agli accordi commerciali raggiunti con il Giappone e l'Unione Europea, gli Stati Uniti hanno accettato dazi del 15% sui veicoli leggeri, ma non è chiaro se tale aliquota sarà applicata anche ai veicoli più grandi. Queste tariffe potrebbero anche influire su Chrysler (del gruppo Stellantis), che produce autocarri Ram e furgoni commerciali in Messico. Inoltre, secondo fonti di stampa (Bloomberg), Stellantis prevede di investire circa 10 miliardi di dollari negli Stati Uniti per la riapertura dello stabilimento di Belvidere, insieme al lancio di nuovi investimenti a Detroit, Ohio e Illinois. Tali operazioni darebbero impulso alla produzione di nuovi modelli di vetture.

UNICREDIT-UNIPOL: ipotesi di stampa su possibile alleanza

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), UniCredit potrebbe avviare un dialogo con Unipol per un accordo nella bancassurance. In prospettiva Unipol potrebbe portare in dote la futura BPER-Sondrio (partecipata da Unipol al 20%), banca che opera in un'area di estremo interesse per l'istituto guidato da Andrea Orcel. Attualmente Unicredit ha un accordo di bancassicurazione con Allianz che terminerà nel 2027.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Stellantis	9,33	3,38	38,72	29,30
Scipem	2,58	2,99	40,13	35,36
Mediobanca	16,82	2,16	11,19	8,38
Azimut Holding	32,54	-1,57	1,09	0,61
Ferrari	420,20	-1,57	0,35	0,32
Intesa Sanpaolo	5,52	-1,55	56,15	51,90

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

TELEFONICA: possibile nuovo piano di riduzione del personale

Secondo indiscrezioni di stampa (El Expansion), Telefonica starebbe preparando, entro fine anno, un piano di riduzione del personale. In particolare, il taglio dovrebbe riguardare circa 6.000 addetti con uscite per lo più volontarie: rispetto ai precedenti interventi, quello attuale riguarderebbe un numero più ampio di divisioni.

TOTALENERGIES: pronta a formare JV francese con CDC per la ricarica di veicoli elettrici

TotalEnergies e la Caisse des Dépôts (tramite la Banque des Territoires) sono in procinto di costituire una joint venture in Francia per sviluppare una rete di stazioni di ricarica per veicoli elettrici. TotalEnergies metterà a disposizione i suoi punti di ricarica urbani esistenti, mentre la Caisse des Dépôts finanzia l'espansione. Entrambe le parti deterranno circa il 50% della Società. L'iniziativa si inserisce nella strategia di TotalEnergies di concentrarsi su hub di ricarica redditizi e partnership strategiche, in un contesto in cui l'adozione di auto elettriche è più lenta del previsto e su cui pesa la pressione sui margini di bilancio dovuta al calo dei prezzi di petrolio e gas.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayerische Motoren Werke	89,28	3,31	0,74	0,90
Muenchener Rueckver	566,40	2,61	0,24	0,27
Adyen	1476,60	2,14	0,07	0,06
Rheinmetall	1889,00	-3,75	0,26	0,23
Compagnie De Saint Gobain	91,08	-3,44	1,09	0,94
Bnp Paribas	75,50	-3,21	2,36	2,31

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**AMD: siglato un accordo pluriennale con OpenAI per lo sviluppo infrastrutture IA**

AMD ha siglato un accordo pluriennale con OpenAI per fornire 6 gigawatt di GPU destinate allo sviluppo dell'infrastruttura di intelligenza artificiale che potrebbe generare decine di miliardi di dollari di ricavi. L'intesa include warrant fino a 160 milioni di azioni AMD, legati al raggiungimento di obiettivi tecnici e di prezzo del titolo. L'accordo consolida la posizione di AMD come alternativa a Nvidia, leader nel settore dei chip per l'IA, e mira ad accelerare la crescita della sua divisione IA, che potrebbe superare i 100 mld di dollari di fatturato nei prossimi anni.

MICROSOFT: ingenti investimenti per aumentare la capacità infrastrutturale nell'IA

Microsoft ha investito 33 miliardi di dollari in una nuova generazione di fornitori cloud, chiamati Neocloud, specializzati in infrastrutture per l'intelligenza artificiale. Questi fornitori affittano capacità di calcolo avanzata, come GPU e server, alle grandi aziende, permettendo a Microsoft di affrontare la carenza di potenza nei propri data center. In particolare, l'accordo con Nebius Group, da solo, vale 19,4 mld e garantisce l'accesso a oltre 100.000 chip Nvidia GB300, utilizzati per addestrare grandi modelli linguistici e sviluppare assistenti IA. Ciò consente a Microsoft di liberare i propri server interni per offrire servizi IA più redditizi, aumentando al contempo flessibilità operativa e finanziaria. Altri partner Neocloud includono CoreWeave, Nscale e Lambda, utilizzati per scopi diversi: dall'addestramento interno di modelli IA all'inferenza (indica la fase in cui un modello già addestrato viene utilizzato per fare previsioni o rispondere a richieste) in Europa. Nonostante questi accordi, Microsoft continua a espandere i propri data center, come a Racine, Wisconsin. L'azienda adatta costantemente le proprie infrastrutture in base alla domanda del mercato e alle normative vigenti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	245,78	2,25	1,93	2,23
Microsoft	528,57	2,17	8,00	7,82
Boeing	219,73	1,59	1,30	1,28
Verizon Communications	41,44	-5,11	7,95	5,46
Sherwin-Williams	336,91	-2,80	0,45	0,51
3M Co	155,93	-1,72	0,74	0,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Advanced Micro Devices	203,71	23,71	20,43	12,32
Tesla	453,25	5,45	26,06	22,71
Doordash - A	281,74	3,88	0,95	1,08
Applavin -Class A	587,00	-14,03	2,06	3,15
Starbucks	82,11	-4,99	3,18	3,13
Costar Group	81,15	-4,30	1,26	1,16

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea